

COMUNICATO DEI LAVORATORI DEL CENTRO DI ASSISTENZA TELEFONICA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI SALERNO

I lavoratori del C.A.T. di Salerno confermano lo stato di agitazione per il mancato rinnovo del contratto delle Agenzie scaduto da oltre 25 mesi.

Riuniti in Assemblea contemporanea di tutti i C.A.T. dell'Agenzia in data 14/01/2004 hanno deciso le seguenti iniziative:

- 1) all'inizio di ogni telefonata verrà letto il seguente breve messaggio :
“ Pur fornendole il servizio richiesto, siamo costretti ad informarla che il personale di questo Centro di Assistenza è in stato di agitazione perchè senza contratto di lavoro da 2 anni e conseguentemente i nostri stipendi sono bloccati da 4 anni. Le chiediamo pertanto di avere pazienza per eventuali disservizi riscontrati che non avremmo mai voluto che si verificassero” ;
- 2) la riduzione del numero di risposte fornite nel proprio turno di lavoro considerato anche il crescente grado di difficoltà dei quesiti posti;
- 3) il rifiuto di rispondere a web-mail inerenti alla Finanziaria 2004 o all'IRES, atteso che mancano le circolari esplicative;
- 4) l'indisponibilità ad essere spostati “al volo” dal servizio ordinario a quello per gli intermediari senza ordine di servizio ;
- 5) i servizi di Segreteria non andranno oltre una formale collaborazione con la Direzione;
- 6) blocco dei corsi di formazione sia in qualità di docenti e discenti

In questo particolare momento, che coincide con il pervicace rifiuto della stipula del CCNL per le Agenzie Fiscali, il lavoro dei consulenti viene gravato da una complessità crescente dovuta anche all'approvazione della Finanziaria 2004, alla riforma dell'IRES, alle generali incombenze che ricadono sui contribuenti verso i quali a tutt'oggi è stato svolto un servizio con spirito di sacrificio mai riconosciuto dall'Agenzia.

In tali condizioni i lavoratori sono costretti ad impegnare un tempo sempre maggiore per lo studio della normativa ed a dotarsi perfino degli strumenti di lavoro (libri, manuali ecc.), al fine di rispondere alle domande sempre più complicate dell'utenza quasi sempre specializzata (commercialisti, C.A.F. ecc.).

Senza contare che a tutt'oggi il servizio di “contact” (web-mail) di questo Centro è ancora privo delle strutture informatiche adeguate.

Ecco che allora, in considerazione del rifiuto ad accogliere le nostre richieste, non si può non attuare una protesta civile contro chi a tutt'oggi si è rivelato insensibile ai nostri problemi.

Resto inteso che la forma di mobilitazione continuerà in relazione alle specifiche problematiche dei C.A.T., attualmente carenti di una contrattazione articolata.

Il presente documento viene inviato al Direttore del C.A.T. di Salerno, al Direttore Regionale delle Entrate della Campania, al Direttore dell'Agenzia delle Entrate, al Direttore Centrale Gestione Tributi, al Direttore Centrale per le relazioni sindacali e, per conoscenza, a tutte le OO.SS. ed ai lavoratori dei C.A.T.

Salerno, 14/11/2004

CGIL

CISL

UIL

RdB

FLP

INTESA

CISAL

